

Ufficio stampa Open Fiber

ufficiostampa@openfiber.it

www.openfiber.it

ZION, il backbone ottico di Open Fiber raggiunge la velocità di 600G

La dorsale in fibra ZION di Open Fiber ha superato brillantemente il test dei **600 Gigabit per secondo (Gbps)**. Il nuovo risultato raggiunto sulla propria dorsale di trasporto nazionale per un collegamento ottico di lunga distanza, si aggiunge a quello registrato lo scorso anno sui 400Gbps e ancora prima sui 200Gbps. Si tratta del **primo collegamento trasmissivo su una rete backbone nazionale realizzato in Italia a 600 Gbps**, su una singola portante ottica su infrastruttura attiva con la più alta efficienza spettrale (bit trasportati per unità di banda) mai raggiunta.

Grazie a questo risultato l'infrastruttura in fibra ottica di Open Fiber è la più avanzata e in grado di supportare lo sviluppo dei nuovi servizi digitali della Gigabit Society e del 5G, quindi il video ad alta risoluzione 4K/8K, il cloud gaming, la realtà aumentata e virtuale, trasporti intelligenti, sanità avanzata, sicurezza dei cittadini, digitalizzazione della PA, e-learning e smart working.

Zion è, infatti, l'unico backbone nazionale in grado di trasportare dati senza rigenerazione di segnali ottici, con capacità di 100Gbps su distanze fino a 2.500 chilometri, di 200 Gbps fino a 1.500 chilometri, 400Gbps fino a 900 chilometri, 600Gbps fino a 60 chilometri.

Queste elevate prestazioni sono ottenute grazie all'introduzione da parte di Huawei di un nuovo processore digitale di segnali ottici (**oDSP**) che utilizza nel suo chipset avanzati algoritmi di **Intelligenza Artificiale per la codifica e modulazione del segnale ottico**.

Paolo Perfetti, direttore Technology di Open Fiber, sottolinea come: "Il continuo aggiornamento tecnologico dei nostri apparati ci permette di essere pionieri nell'implementazione di soluzioni tecnologiche innovative a servizio delle esigenze degli operatori e dei consumatori. Nella Open Factory, il laboratorio di sperimentazione di Open Fiber, siamo già a lavoro per superare il risultato raggiunto oggi".